



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 giugno 2019 di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 28 gennaio 2026, registrato dalla Corte dei conti in data 18 febbraio 2026, al n. 491, concernente l’organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica, con il quale è stato abrogato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 24 luglio 2020, come modificato dal decreto 15 luglio 2022;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2023 recante “*Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione*”, registrato dalla Corte dei conti in data 14 luglio 2023 al n. 2024;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti il 5 settembre 2024, al n. 2434, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Paolo Vicchiarello è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 settembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 29 settembre 2023 al n. 2605, con il quale è stato conferito al dott. Sauro Angeletti l’incarico di Direttore dell’Ufficio per



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze del Dipartimento della funzione pubblica;

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante *“Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”* pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 143 del 20.06.2024;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 e modificato dai Regolamenti (UE) n. 2024/435 del 28 febbraio 2023 e 2024/795 del 29 febbraio 2024, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e successive modifiche;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazione, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR che, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del suddetto decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, provvedono altresì al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, e successivi decreti del 3 maggio 2024 e del 30 ottobre 2024, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, ed in particolare la Tabella A che assegna al Ministro per la pubblica





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

amministrazione euro 1.269.650.000,00 per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, Componente 1 *“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”* del PNRR;

- VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 11 ottobre 2021 recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”* come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 agosto 2022;
- VISTO** il decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, come convertito dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;
- VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19, come convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- VISTO** il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, come convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante *“Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”* e, più in particolare, l'articolo 18-quinquies recante *“Disposizioni finanziarie in materia di PNRR”*;
- VISTO** il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, recante *“Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali”* e, più in particolare, l'articolo 6 recante *“Disposizioni in materia di PNRR”*;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2024, nel quale si stabiliscono i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e i soggetti attuatori dei relativi interventi devono attenersi nel dare seguito agli adempimenti previsti dall'articolo 18-quinquies del sopracitato decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113;
- VISTO** il decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione”* convertito, con modificazioni, dalla legge 20 aprile 2026, n. 50;
- VISTE** le Circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - che disciplinano le procedure di selezione, gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione nell'ambito degli interventi PNRR;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- VISTO** l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio Centrale per il PNRR, del 12 novembre 2021 prot. n. 282673, con cui è stata comunicata l'attivazione della contabilità speciale n. 6290 denominata PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** il decreto del Capo Dipartimento, *pro tempore*, della funzione pubblica prot. n. ID 42872145 del 7 novembre 2022, con cui è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l'attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione come in ultimo aggiornato (Si.Ge.Co. - versione 3.0) e adottato con proprio decreto prot. n. ID 62842487 del 10 dicembre 2025;
- CONSIDERATO** che il PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente 1 “*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*”, Investimento 2.3 “*Competenze: Competenze e capacità amministrativa*” di rafforzare e ampliare il sistema di conoscenze e competenze dei dipendenti pubblici attraverso la definizione e l'attuazione di un piano strategico di sviluppo del capitale umano finalizzato all'*upskilling* e *reskilling* dei dipendenti pubblici;
- VISTA** la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 gennaio 2025 recante “*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico mediante*





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”, che ha codificato gli ambiti delle competenze trasversali, comuni a tutti i dipendenti pubblici (*leadership e soft skills*; competenze per la transizione amministrativa; competenze per la transizione digitale; competenze per la transizione ecologica; principi e valori del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA

la Decisione di Esecuzione del Consiglio che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 10160/21 INIT; ST 10160/21 ADD 1 REV 2) del 13 luglio 2021, relativa all’approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia - COM/2025/285 final - con la quale sono stati fissati i traguardi (*milestone*) e gli obiettivi (*target*) del PNRR;

VISTI

gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target e milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO

che nell’ambito della Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*” sopra richiamata, il Dipartimento della funzione pubblica è Amministrazione centrale titolare, tra gli altri, del Sub-investimento 2.3.1 “*Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*” e quindi responsabile del conseguimento del target sopra citato entro e non oltre il 30 giugno 2026;

VISTA

la Scheda Progetto relativa al Sub-investimento 2.3.1 citato - CUP J59J21013820006 - approvata con decreto del Capo del Dipartimento della funzione pubblica *pro tempore* prot. n. 17856 del 24 febbraio 2022, nella quale la strategia PNRR di rafforzamento del capitale umano pubblico è stata declinata in una serie di iniziative implementative di natura tecnica, tecnologica organizzativa e metodologica;

VISTO

il documento del Consiglio dell’Unione europea *ST_9587_2025_ADD_1* del 17 giugno 2025, allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 10160/21 INIT; ST 10160/21 ADD 1 REV 2) del 13 luglio 2021, relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia, che, tra l’altro, ha soppresso i seguenti target:

- a) M1C1-64 - “*Almeno 350 000 dipendenti pubblici delle amministrazioni pubbliche centrali iscritti a iniziative di miglioramento del livello delle competenze o di riqualificazione*”;
- b) M1C1-65 - “*Almeno 400 000 dipendenti pubblici di altre amministrazioni pubbliche iscritti a iniziative di miglioramento del livello delle competenze o di riqualificazione.*”;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

VISTO

il documento del Consiglio dell'Unione europea *ST_15106_2025_ADD_1* del 25 novembre 2025, allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 10160/21 INIT; ST 10160/21 ADD 1 REV 2) del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia e la precedente CID COM/2025/285 *final*, che ha:

- a) fissato il conseguimento del target come di seguito indicato - M1C1-66 – *“Disponibilità sulla piattaforma Syllabus di almeno 441 750 certificati di frequenza per dipendenti pubblici e di almeno 1 500 000 certificati di frequenza per attività formative”*;
- b) soppresso il target M1C1-67, il quale prevedeva che *“almeno 280 000 dipendenti pubblici (70 %) di altre pubbliche amministrazioni dovranno aver completato con successo le iniziative di formazione di cui alla M1C1-65 (certificazione formale o valutazione d'impatto).”*;
- c) soppresso il target M7-29, previsto nell'ambito della Misura rafforzata M7C1 - 9.1 *“Assistenza tecnica e rafforzamento delle capacità per l'attuazione del PNRR”* – RepowerEU pari a 1.750 dipendenti pubblici, impiegati presso le amministrazioni pubbliche locali che hanno completato programmi di formazione sulla transizione verde, includendoli nei 441.750 certificati di frequenza per dipendenti pubblici;

CONSIDERATO

che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di interventi, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e il corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi, e che pertanto ha necessità di avviare le attività connesse ai Progetti di propria competenza previsti nel PNRR;

CONSIDERATO

inoltre che, in sede di attuazione della Scheda Progetto relativa al Sub-investimento 2.3.1 citato - CUP J59J21013820006, sono emerse – rispetto all'originaria configurazione – sopravvenute esigenze nell'ambito degli obiettivi da perseguire e delle macro-attività previste, che incidono sulle modalità operative, sugli strumenti, sulle risorse, nonché sull'articolazione e sull'implementazione delle attività, determinando la necessità di una ridefinizione del perimetro dei Soggetti attuatori e realizzatori;

CONSIDERATO

che, nello specifico, la Linea di attività 3 – *“Promuovere e supportare lo sviluppo di Comunità di pratica”* e la Linea di attività 4 – *“Promuovere la formazione dei neo-assunti e lo sviluppo di competenze manageriali e specialistiche per le figure apicali”* hanno registrato delle criticità di natura attuativa, rendendo pertanto





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

necessario procedere a una revisione dell'impianto delle suddette linee di intervento, al fine di assicurare il conseguimento dei target programmati;

VISTO

il citato decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione*", convertito, con modificazioni, dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, che ha disposto che "*le amministrazioni centrali titolari di misure PNRR e i soggetti attuatori dei relativi interventi espletano gli adempimenti di rispettiva competenza in materia di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controlli anche oltre la data del 31 dicembre 2026 e fino al completamento degli obblighi connessi all'attuazione del PNRR per ciascuna misura e intervento*", rendendo pertanto necessaria una valutazione circa l'estensione della durata dell'intervento e delle relative linee di attività e la conseguente rimodulazione del quadro finanziario attualmente previsto;

RITENUTO

a seguito di quanto sopra rappresentato, di procedere ad una redistribuzione della dotazione finanziaria tra Linee di Attività della Scheda Progetto relativa al Sub-investimento 2.3.1 "*Investimenti in istruzione formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*" - CUP J59J21013820006;

RAVVISATA

l'esigenza di rimodulare la Scheda progetto, già ammessa al finanziamento, legata alle necessità attuative emerse in itinere, assicurando, al contempo, la coerenza e il pieno conseguimento degli obiettivi degli interventi previsti nell'ambito del Sub-investimento 2.3.1 "*Investimenti in istruzione formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*";

CONSIDERATO

che ogni modifica e/o rimodulazione progettuale, da parte dell'Ufficio Tematico competente, deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni imposte dal citato documento Si.Ge.Co. di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione per l'attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR;

RAVVISATA

la coerenza della Scheda progetto rimodulata, parte integrante del presente provvedimento, con gli obiettivi della rispettiva componente del PNRR, il rispetto dei criteri di selezione, di *milestone* e *target* connessi alla Misura e delle eventuali condizionalità e dei principi stabiliti dalle norme di cui sopra, tra cui il divieto di doppio finanziamento;

VISTA

la nota prot. n. ID 66224211 del 4 giugno 2026 di trasmissione all'Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR, della Scheda progetto rimodulata che descrive, tra l'altro, le variazioni proposte illustrandone le motivazioni e la loro coerenza complessiva rispetto al perimetro dell'intervento PNRR;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

VISTO

il parere positivo rilasciato dal Servizio di coordinamento della gestione e della comunicazione PNRR, trasmesso dall'Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR con nota prot. n. ID 66275635 dell'8 giugno 2026, con riferimento alla rimodulazione proposta e alla relativa coerenza complessiva rispetto al perimetro dell'intervento PNRR;

RITENUTO

pertanto, necessario procedere all'approvazione della rimodulazione della Scheda progetto riferita al Sub-investimento 2.3.1 *«Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni»*, che sostituisce integralmente la Scheda progetto approvata con decreto prot. n. ID 17856 del 24 febbraio 2022 del Capo Dipartimento, *pro tempore*, della funzione pubblica;

DECRETA

1. le motivazioni riportate nelle premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare la Scheda progetto rimodulata riferita al Sub-investimento 2.3.1 *«Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni»* - CUP J59J21013820006, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, per un importo invariato pari a euro 139.000.000,00 (centotrentanovemilioni/00) a valere sul PNRR, Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, Componente 1 *“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”*, Investimento 2.3 *“Competenze: Competenze e capacità amministrativa”*, Sub-investimento 2.3.1 *“Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni”*, finanziato dall'Unione europea - *Next Generation EU*, sul numero di Contabilità speciale n. 6290 intestata alla PCM - Ministro per la PA e denominata PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA;
3. di confermare il dott. Sauro Angeletti, Direttore dell'Ufficio per l'Innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze, quale soggetto delegato alle attività di coordinamento, di gestione tecnica e amministrativo-contabile del progetto *«Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni»*;
4. le previsioni contenute nella Scheda progetto allegata al decreto prot. n. ID 17856 del 24 febbraio 2022 sono sostituite integralmente dalla Scheda progetto allegata al presente decreto;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente.

IL CAPO DIPARTIMENTO

(Dott. Paolo Vicchiarello)

